

# NEV - NOTIZIE EVANGELICHE

## protestantesimo - ecumenismo - religioni

*Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia*

**14 agosto 2013**

**settimanale - anno XXXIV - numero 32/33/34**

- \* EDITORIALE. La storia e la teologia estiva di Scalfari, di Paolo Naso
- \* INTERVISTA. Eugenio Bernardini, moderatore della Tavola valdese
- \* Valdesi e metodisti. Il 25 agosto al via l'annuale Sinodo di Torre Pellice
- \* Non solo Sinodo. "Santa ignoranza": evento pubblico con la ministra Cécile Kyenge
- \* Battisti. A settembre il festival nazionale per i 150 anni di presenza in Italia
- \* Ambiente. L'acqua è il tema proposto dalla GLAM per il "Tempo per il Creato"
- \* Cultura. A Torre Pellice la mostra "Paolo Paschetto e le Valli valdesi"
- \* Cinema. Alla Mostra di Venezia il "Premio per la promozione del dialogo interreligioso"
- \* TELEGRAFO: Notizie in breve
- \* APPUNTAMENTI

---

**IL PROSSIMO NUMERO DEL NEV USCIRA' IN DATA 4 SETTEMBRE 2013**

---

### EDITORIALE

#### La storia e la teologia estiva di Scalfari

*di Paolo Naso*

*coordinatore della Commissione studi della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI)*

Dispiace e preoccupa che uno dei quotidiani più autorevoli e noti all'estero qual è *La Repubblica*, e per di più a firma del suo fondatore nonché decano dei giornalisti italiani, concluda un articolo dedicato a papa Bergoglio e alle novità di cui si fa portatore con poche righe che lasciano interdetti.

Nel corpo dell'articolo di Eugenio Scalfari ("Le domande di un non credente al papa gesuita chiamato Francesco" del 7 agosto), egli afferma che "non c'è mai stato un papa che abbia inalberato il vessillo della povertà, non c'è mai stato un papa che non abbia gestito il potere, che non abbia difeso, rafforzato, amato il potere", per concludere che un papa che predica la Chiesa povera è "un miracolo che fa bene al mondo". E pertanto – questa la profezia di Scalfari – "non ci sarà un Francesco II".

In effetti i primi mesi di Bergoglio in Vaticano hanno destato più di qualche sorpresa e non stupisce che molti non credenti come Scalfari mostrino interesse, curiosità e persino ammirazione per un papa che insiste nel definirsi "vescovo di Roma", che abita in una foresteria, che sa rinunciare al giudizio – "se uno è gay e cerca il Signore, chi sono io per giudicarlo? – che sa pregare con un pastore pentecostale sia in Brasile che in Vaticano, dove questa essenziale pratica ecumenica sembra essere assai più difficile e problematica.

Quello che non capiamo è perché un non credente debba preoccuparsi che "una Chiesa povera, che bandisca il potere e smantelli gli strumenti di potere" diventi "irrilevante", come – è sempre lo Scalfari pensiero – è "accaduto con Lutero" e le "sette luterane" che "continuano a moltiplicarsi". Il rispetto che si deve a un'icona del giornalismo non può impedirci di dire che si tratta di affermazioni incoerenti, prive di un minimo di fondamento e segnate da un linguaggio grossolano

e del tutto improprio per una testata come *La Repubblica*. "Sette luterane" è espressione impronunciabile, figlia di una cultura controriformista, preconciliare e del tutto estranea alla sociologia religiosa di oggi. E poi, come si tiene il giudizio sulla irrilevanza del luteranesimo che avrebbe bandito il potere – giudizio azzardato e supponente che non regge alla più superficiale lettura dei testi del padre della Riforma – col fatto che le "sette luterane sono migliaia e continuano a moltiplicarsi"? Il problema è logico, non teologico, ed è sconcertante che un raffinato intellettuale si abbandoni a affermazioni così *grossier* che si possono – a fatica – concedere sotto l'ombrellone ma che suonano intollerabili sulle colonne di un giornale che tanto peso ha nella costruzione dell'opinione pubblica italiana e di quella "laica" in particolare.

Un incidente di percorso? Una frase dal sen fuggita? Una "provocazione culturale", come si ama dire oggi? Niente di tutto questo, a nostro modesto avviso. Quella di Scalfari è affermazione che esprime perfettamente l'*habitus* intellettuale di gran parte della cultura "laica" italiana: una cultura che, proprio perché non conosce Lutero e tanto meno Calvino – se non per la mediazione che ne ha fatto la polemica cattolica anti protestante preconciliare – identifica la Chiesa cattolica con il cristianesimo, confonde il potere ecclesiastico con la missione evangelica, ignora che la laicità è compatibile con la fede e aborrisce una pratica cristiana costruita sulla responsabilità individuale del credente piuttosto che sul principio di autorità. La discussione non è accademica né ideologica: non comprendere il ruolo della Riforma nella modernità significa non comprendere fino in fondo il portato della modernità, il nuovo orizzonte di libertà che essa ha aperto a chi crede, a chi non crede, a chi crede in termini non convenzionali. La debolezza radicale della cultura laica italiana è in questa aporia cognitiva che ha poche eccezioni. Lo stato dell'etica e della res publica italiana dicono chiaramente quali ne siano gli effetti. (*nev-notizie evangeliche* 34/13)

## INTERVISTA

### Eugenio Bernardini, moderatore della Tavola valdese: "La nostra è una chiesa povera"

*a cura di Gaëlle Courtens*

Roma (NEV), 14 agosto 2013 - A Torre Pellice (TO), nelle "valli valdesi", si apre domenica 25 agosto il Sinodo delle chiese metodiste e valdesi (vedi notizia seguente). In prossimità di questo appuntamento abbiamo chiesto al pastore Eugenio Bernardini, eletto l'anno scorso alla carica di moderatore della Tavola valdese (organo esecutivo dell'Unione delle chiese metodiste e valdesi), di indicarci i principali temi di cui si troverà a discutere quello che è il massimo organo decisionale della più antica chiesa protestante al mondo.

#### ***Pastore Bernardini, quali sono i temi, le preoccupazioni e le speranze che caratterizzeranno il Sinodo di quest'anno?***

Chiaramente il Sinodo è sovrano e deciderà via via quali priorità dare alla discussione in aula. Tuttavia, si può prevedere che quest'anno particolare attenzione verrà data ai temi soprattutto interni alle nostre chiese. Il che significa affrontare una situazione di crisi economica che sta andando avanti da tempo e colpisce tutte le famiglie di questo paese, da Nord a Sud, e quindi anche le nostre chiese che non usufruiscono di finanziamenti pubblici, ma che si autofinanziano per quel che riguarda le attività di culto.

Naturalmente ogni anno il nostro Sinodo dedica una parte dei suoi lavori ad esaminare questioni che riguardano la società. Da questo punto di vista non mi stupirei se si parlasse di questioni etiche e bioetiche, delle famiglie "al plurale" e del loro riconoscimento, della violenza contro le donne e del femminicidio. Probabilmente si affronterà anche il tema dell'omofobia, un fenomeno che da tanti anni cerchiamo di contrastare anche con un'azione interna, teologica, culturale. Basti pensare alla scelta, votata nel 2010 dal Sinodo, della legittimità delle benedizioni delle coppie omosessuali.

In questo momento di profonda crisi non mancherà il tema, drammatico, del progressivo smantellamento dello Stato sociale. Voglio solo ricordare in Piemonte l'impegno delle chiese per il mantenimento del servizio sanitario pubblico e quindi anche degli ospedali valdesi che, nella

zona del pinerolese, è stato anche occasione di impegno ecumenico con la diocesi. Abbiamo di fronte tempi ancora molto difficili e noi cerchiamo di affrontarli sviluppando la nostra azione di solidarietà verso il prossimo in modo molto concreto, ma anche attraverso la responsabilità sociale che le nostre chiese hanno sempre dimostrato per la salvaguardia dei diritti e naturalmente dei doveri, anche in quest'epoca di crisi sociale ed economica.

### ***Il dialogo ecumenico sarà un tema?***

Certamente. Inteso come dialogo con tutte le chiese cristiane a cominciare dalle relazioni con il vasto mondo delle chiese evangeliche con cui abbiamo dialoghi molto aperti e approfonditi. E poi abbiamo relazioni anche con i rappresentanti delle altre religioni. Naturalmente c'è anche il dialogo con il cattolicesimo a cui il nuovo papa sta dando delle sferzate di cambiamento, sia sul piano del linguaggio, sia su quello delle immagini, molto importanti.

Al Sinodo avremo, dopo tanti anni, una significativa presenza della Conferenza episcopale italiana (CEI): all'apertura avremo infatti mons. Mansueto Bianchi, presidente della Commissione CEI per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Chissà che non sia un primo risultato dell'aria nuova che papa Francesco sta portando a livello centrale.

### ***Quest'anno la Tavola valdese si troverà a gestire 37 milioni di euro dei fondi dell'otto per mille (OPM), una cifra pressoché triplicata rispetto agli anni precedenti, incassata grazie all'accesso anche alle quote non espresse. Cosa significa per voi questo balzo in termini di gestione e di responsabilità nei confronti dei contribuenti? Se ne parlerà al Sinodo?***

Sì, credo che il Sinodo lo affronterà in termini molto approfonditi, perché quest'anno, per la prima volta, abbiamo da amministrare le risorse che provengono dalle scelte non espresse e che rappresentano ben il 60% dei fondi dell'OPM. In termini di responsabilità significa fare ancora più attenzione perché i contribuenti sappiano come vengono utilizzati i loro soldi, che per il 50% restituiamo alla società italiana, sostenendo progetti culturali, educativi, sociali, sanitari... l'altra metà dei fondi OPM è destinata a progetti all'estero a sostegno dei grandi temi della giustizia, della pace, della fame. Molti progetti andranno a sostenere la vita dei rifugiati nei campi profughi, in particolare in Siria, e quella delle persone in situazioni di emergenza, che sono tantissime nel mondo. Stiamo anche aumentando i progetti di aiuto nei territori palestinesi. Ci impegniamo a restituire le risorse che vengono dalle tasse degli italiani in modo più a-confessionale possibile.

### ***Il fatto che ci si sia avvicinati a questi numeri davvero eccezionali per una piccola chiesa com'è quella dell'Unione delle chiese metodiste e valdesi, porterà a fare una riflessione generale sul meccanismo dell'otto per mille?***

Più che una chiesa piccola, sottolineerei che siamo una chiesa povera, perché abbiamo scelto di vivere con le risorse che ci vengono fornite dai nostri membri di chiesa, simpatizzanti e amici. Per noi è una scelta di responsabilità e libertà che manteniamo da quando siamo nati otto secoli fa.

Comprendiamo che qualcuno incominci a chiedersi se il meccanismo dell'OPM non possa essere modificato. Una rivisitazione della normativa che veda, per esempio, una riduzione dall'otto al sette o sei per mille, o l'abolizione della ripartizione delle quote non espresse, noi la comprenderemmo e la sosterrmmo. Anzi, dopo tanti anni, una rivisitazione della materia tutta sembrerebbe più che giustificata. Senza dimenticare che chi usufruisce dell'OPM è già privilegiato rispetto ad altre confessioni religiose, perché tutelato da un'Intesa con lo Stato. Da quest'anno, questa platea è sicuramente più plurale, ma ancora lontana dalla reale situazione di pluralismo religioso presente in Italia.

### ***E sul fronte della trasparenza dell'utilizzo dei fondi? La normativa vigente non prevede l'obbligo di rendere pubbliche le rendicontazioni.***

Noi riteniamo che quello di rendere conto in modo trasparente, preciso, tracciabile l'utilizzo dei soldi pubblici dovrebbe valere per tutti. Per quanto ci riguarda lo facciamo dal primo centesimo che entra all'ultimo che esce, e chiunque può verificarlo sul nostro sito internet. Ogni anno nel mese di luglio tutte le confessioni sono tenute a fare una relazione dettagliata dell'utilizzo dell'OPM al Ministero dell'Interno, relazione che noi mettiamo a disposizione degli italiani.

### ***Alla luce della crisi che attraversa il nostro tempo, come definirebbe oggi, in questa Italia, la vostra missione?***

Il mestiere delle chiese è quello di portare a chiunque la speranza di Gesù Cristo che significa la fiducia che un mondo nuovo è possibile, con delle persone rinnovate che sappiano cambiare anche la società. Noi lo facciamo attraverso l'aiuto concreto alle persone, senza tuttavia dimenticare quelle che sono le responsabilità della società e delle istituzioni verso le fasce più deboli e deprivate del nostro paese.

### ***Quale speranza?***

La speranza è che la classe politica italiana abbia la capacità di dare delle risposte efficaci in un momento straordinario. Noi siamo preoccupati, perché continua ad esserci prevalentemente troppa attenzione agli interessi di parte, quando invece andrebbero, appunto, messi da parte. Vorremmo più lungimiranza e senso di responsabilità.

### **Valdesi e metodisti. Il 25 agosto al via l'annuale Sinodo di Torre Pellice**

Al culto di apertura la predicazione della pastora Maria Bonafede: "Entrate per la porta stretta"

Roma (NEV), 14 agosto 2013 - L'annuale Sinodo delle chiese metodiste e valdesi si terrà, com'è tradizione, alla fine di questo mese presso la "Casa valdese" di Torre Pellice (Torino). La vita delle chiese, la crisi economica e morale, i diritti civili, le famiglie non tradizionali, la violenza sulle donne, l'omofobia, e soprattutto l'otto per mille: questi i temi di cui presumibilmente si troveranno a discutere i 180 deputati - per metà pastori e per metà "laici" eletti dalle comunità locali - che dal 25 al 30 agosto si riuniranno per i lavori sinodali. E' quanto ha anticipato all'Agenzia stampa NEV il moderatore della Tavola valdese, il pastore Eugenio Bernardini, da un anno a capo dell'organo esecutivo dell'Unione delle chiese metodiste e valdesi. L'otto per mille sarà un tema centrale, anche perché per la prima volta la Tavola valdese, attingendo alle quote non espresse, si troverà a gestire ben 37 milioni di euro. Dice Bernardini: "A questo si aggiunge un altro dato molto importante: coloro che scelgono di devolverci il loro otto per mille sono arrivati a 570mila! 100mila in più dell'anno scorso e 200mila in più di due anni fa. Tenendo presente i nostri 30mila membri di chiesa, significa che il lavoro di trasparenza e tracciabilità della ripartizione dei fondi, che da anni portiamo avanti, sta dando davvero i suoi frutti".

A dare il via a questo significativo appuntamento nell'ambito del protestantesimo storico italiano sarà un culto solenne, che avrà luogo il 25 agosto alle 15.30 nel tempio di Torre Pellice e durante il quale saranno consacrati al ministero pastorale Rosario Confessore e Marco Fornerone e al ministero diaconale Nataly Plavan. La predicazione del culto di apertura è affidata alla pastora Maria Bonafede e prenderà spunto da Matteo (7:13-14): "Entrate per la porta stretta".

***L'Agenzia stampa NEV-notizie evangeliche sarà presente come Ufficio stampa del Sinodo sin da sabato 24 agosto presso la "Casa Valdese" di Torre Pellice, in via Beckwith 2, tel. 0121.950035, fax 0121.91604 (dal 24 sarà attivo il numero 335 52 99 892) - [www.nev.it](http://www.nev.it)***

### **Non solo Sinodo. "Santa ignoranza": evento pubblico con la ministra Cécile Kyenge**

Lunedì 26 agosto nel tempio di Torre Pellice. E alla vigilia del Sinodo anche due "PreSinodi"

Roma (NEV), 14 agosto 2013 - "Santa ignoranza. Gli italiani, il pluralismo delle fedi, l'analfabetismo religioso": sarà questo il tema della serata pubblica di lunedì 26 agosto organizzata nell'ambito del Sinodo delle chiese metodiste e valdesi (25-30 agosto). Per l'occasione, alle 20.45 nel tempio valdese di Torre Pellice, è attesa Cécile Kyenge, ministra per l'integrazione con delega, tra l'altro, per il dialogo interreligioso. Politiche di integrazione e pluralismo religioso in Italia, ma anche "analfabetismo religioso" degli italiani: di questo ed altro si parlerà nel corso della serata durante la quale verrà presentata una ricerca Gfk-Eurisko commissionata dalla Tavola valdese sulle conoscenze biblico-religiose degli italiani, i cui risultati non sembrano essere molto confortanti: "Il quadro potrebbe definirsi di semianalfabetismo in fatto di religione, un dato ancora più preoccupante se si pensa che la stragrande maggioranza degli

italiani si dichiara cristiano", anticipa il politologo Paolo Naso, coordinatore della Commissione studi della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), che illustrerà alcuni risultati della ricerca nel corso della serata.

"Ho accolto con grande piacere l'invito della Tavola valdese - dichiara la ministra Kyenge - riconoscendo il suo grande impegno sia per l'accoglienza degli immigrati che per la costruzione di importanti percorsi di integrazione all'interno di chiese sempre più multiculturali. Avendo ricevuto una delega per il dialogo interreligioso, inoltre, mi fa piacere incontrare i partecipanti al Sinodo di una delle più antiche e importanti comunità di fede del nostro paese".

"E' per noi un onore poter accogliere la ministra Kyenge - dichiara per parte sua il pastore Eugenio Bernardini, moderatore della Tavola valdese - non solo per quello che sta facendo per i diritti degli immigrati e per una costruttiva integrazione interculturale, ma anche per quello che rappresenta: una donna che sta compiendo il suo dovere con competenza e spirito istituzionale, reagendo con fermezza e dignità alle volgari provocazione razziste di cui è fatta oggetto. La nostra chiesa, che ogni giorno vive la ricchezza dello scambio interculturale con migliaia di fratelli e di sorelle immigrati inseriti nelle nostre comunità, è pronta ad accompagnare la ministra nel suo impegno per i diritti degli immigrati e per quel pluralismo culturale e religioso che ancora non ha adeguato riconoscimento pubblico".

Interverranno, oltre ai già citati, Aldo Maria Valli, giornalista del TG1; Gabriella Caramore, conduttrice del programma "Uomini e Profeti" di RadioRai3; Agnese Cini, fondatrice dell'associazione Biblia. A introdurre e coordinare i vari interventi sarà Gian Mario Gillio, direttore del mensile Confronti; sono previsti anche intermezzi musicali eseguiti dal Gruppo degli Architorti diretto dal maestro Marco Robino, che eseguirà alcuni pezzi insieme alla Corale valdese di Torre Pellice per l'occasione diretta da Claudia Coalova.

Inoltre, alla vigilia del Sinodo, sabato 24 agosto, sempre a Torre Pellice quest'anno si terranno due "PreSinodi", uno per i giovani, l'altro per le donne. "Se i giovani sono la chiesa di domani, ma soprattutto di oggi, è oggi che dobbiamo cominciare a seminare", dicono alla Federazione giovanile evangelica italiana (FGEI) che ha organizzato insieme a Radio Beckwith Evangelica "Making Church": un pomeriggio per confrontarsi, formarsi, discutere e continuare a 'creare le reti' che danno vita alle chiese". Uno spazio "in genere" è invece la proposta della Federazione delle donne evangeliche italiane (FDEI), che insieme alla Federazione femminile valdese e metodista (FFEVM) organizza un pomeriggio per parlare di violenza contro le donne e riflettere sul senso della presenza delle donne nella chiesa e nella società. I due PreSinodi confluiranno in un'unica festa al termine della giornata (*vedi appuntamenti*).

### **Battisti. A settembre il festival nazionale per i 150 anni di presenza in Italia**

Un momento di festa e di gratitudine, all'insegna dell'"arcobaleno battista"

Roma (NEV), 14 agosto 2013 – Sarà prima di tutto una festa quella che porterà i battisti italiani a Roma dal 5 all'8 settembre per celebrare i 150 anni di presenza delle loro chiese in Italia. "A ottobre organizzeremo un convegno storico dal taglio accademico. Ora invece vogliamo dar spazio alla gioia di stare insieme, alla fraternità, alla riconoscenza per chi ci ha preceduto in questa storia che dal 1863 ci porta fino ad oggi", spiega il pastore Raffaele Volpe, presidente dell'Unione cristiana evangelica battista d'Italia (UCEBI). "Questo non significa che non ci saranno momenti di riflessione", precisa Volpe, presentando un programma di incontri che è un elenco delle principali sfide in cui le chiese battiste sono oggi impegnate nel nostro paese. Il Festival battista che si terrà presso il comprensorio dell'Istituto G. B. Taylor nel quartiere romano di Centocelle prevede infatti conferenze e interviste pubbliche, laboratori, concerti e rappresentazioni teatrali sui temi più svariati: l'accoglienza dello straniero e l'immigrazione; la "green church" e l'ambiente; le relazioni tra generazioni diverse; il mondo carcerario; le relazioni con valdesi e metodisti e con gli altri evangelici. Il tutto all'insegna dell'"arcobaleno battista". "Quello battista è un mondo plurale – aggiunge ancora Volpe – unito da un minimo comune denominatore oltre il quale possiamo godere della ricca diversità gli uni degli altri". Un messaggio che le chiese battiste non vogliono portare solo nella loro festa ma anche nella loro testimonianza evangelica nella società italiana.

### **Ambiente. L'acqua è il tema proposto dalla GLAM per il "Tempo per il Creato"**

Roma (NEV), 14 agosto 2013 - "Acqua, ambienti di vita, per la vita": è questo il titolo della raccolta di materiali preparati dalla Commissione globalizzazione e ambiente (GLAM) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), in vista del "Tempo per il Creato" 2013. Anche quest'anno, dal 1° settembre e per i successivi 40 giorni, le chiese cristiane d'Europa sono invitate ad osservare un particolare periodo liturgico dedicato alla preghiera e all'azione per l'ambiente. "Secondo alcune previsioni attendibili, nel 2030 il 60% della popolazione mondiale avrà problemi di approvvigionamento d'acqua. Questo allarme – spiega Antonella Visintin, coordinatrice della Commissione – ci ha spinto a mettere al centro ancora una volta il tema dell'acqua". La presentazione del materiale fa riferimento anche alla compagna referendaria del 2011 per l'Acqua Bene Comune, alla quale la FCEI ha attivamente partecipato proponendo, tra l'altro, quanto elaborato su questo tema dalle organizzazioni ecumeniche internazionali come la Rete ecumenica per l'acqua (EWN). I testi elaborati dalla GLAM, oltre a schede informative, comprendono materiali liturgici ed omiletici, scaricabili dal sito [www.fedevangelica.it](http://www.fedevangelica.it). Il Tempo liturgico per il Creato (1° settembre - 4 ottobre) fu lanciato nel 1989 dall'allora Patriarca ecumenico di Costantinopoli Dimitrios, e successivamente adottato da tutte le chiese cristiane del mondo che si impegnano a celebrarlo ecumenicamente.

### **Cultura. A Torre Pellice la mostra "Paolo Paschetto e le Valli valdesi"**

Proseguono le manifestazioni per i 50 anni dalla morte dell'artista evangelico

Roma (NEV), 14 agosto 2013 - A cinquant'anni dalla sua scomparsa, avvenuta a Torre Pellice (TO) il 9 marzo 1963, la Chiesa valdese ricorda Paolo Paschetto, attraverso una serie di manifestazioni destinate a far conoscere la vita e l'opera di questo poliedrico artista di famiglia battista, che ha segnato profondamente il panorama culturale italiano del Novecento.

Lo scorso 2 agosto a Torre Pellice è stata infatti inaugurata la mostra "Paolo Paschetto e le Valli valdesi". Fino al 15 settembre sarà presentata, nella sede del Centro culturale valdese e presso la Galleria "Scropo", l'intera collezione delle 135 opere - tra olii, acquerelli, tempere e incisioni - che Paolo Paschetto realizzò tra il 1915 e il 1926 per conto della Tavola Valdese. Sarà inoltre esposta un'ampia selezione di acquerelli, incisioni, chine, disegni e bozzetti per copertine e illustrazioni di libri, progetti di monumenti e musei, nonché del grande affresco realizzato nel 1939 nell'abside dell'aula sinodale della Casa valdese di Torre Pellice. Nato il 12 febbraio 1885 nel capoluogo delle "Valli valdesi", Paschetto, che ha vissuto per un lungo periodo a Roma (sue sono le vetrate della chiesa valdese di Piazza Cavour e della chiesa metodista di via XX Settembre), è stato attivo nel campo della decorazione d'interni e delle arti applicate, dell'illustrazione e della grafica editoriale, dell'incisione e della pittura di paesaggio. Nel 1948 vinse il concorso per l'emblema della Repubblica italiana.

Orario di visita della mostra è ogni giorno (tranne i lunedì e il 15 agosto) dalle 16.00 alle 18.30. Durante lo stesso periodo di esposizione sarà visitabile presso la Galleria Scropo, la mostra "Negli occhi delle ragazze e dei ragazzi: Paolo Paschetto" che propone i lavori degli alunni dell'Istituto "G. Rodari" di Torre Pellice. Le iniziative per il Cinquantenario di Paschetto hanno ottenuto l'adesione del Presidente della Repubblica ([www.fondazionevaldese.org](http://www.fondazionevaldese.org)).

### **Cinema. Alla Mostra di Venezia il "Premio per la promozione del dialogo interreligioso"**

Giunto alla terza edizione il Premio della giuria internazionale nominata da INTERFILM

Roma (NEV), 14 agosto 2013 - Alla 70.ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (28 agosto - 7 settembre) per il terzo anno consecutivo verrà assegnato il "Premio per la promozione del dialogo interreligioso" conferito da una giuria internazionale nominata da INTERFILM, ombrello europeo delle associazioni cinematografiche protestanti. "Il Premio vuole richiamare l'attenzione su film che rafforzano la mutua comprensione, il rispetto e la pace tra popoli di differenti provenienze, storie e fedi", spiega Gianna Urizio, presidente dell'Associazione

protestante cinema "Roberto Sbaffi" e regista della rubrica televisiva "Protestantesimo" di RAIDUE, tra le ideatrici del Premio.

La giuria sarà composta da tre membri: Werner Schneider-Quindeau, vicepresidente di INTERFILM e pastore della Katharinenkirche di Francoforte (Germania); Freek L. Bakker, docente in studi religiosi dell'Università di Utrecht (Paesi Bassi); e Gaëlle Courtens, giornalista dell'informazione religiosa e addetta stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI).

Com'è consuetudine, anche quest'anno la "Roberto Sbaffi", insieme a INTERFILM e alla Fondazione Ente dello Spettacolo, propone a margine della Mostra di Venezia un evento internazionale dal titolo: "CINEMA: occasione di incontro tra culture e storie diverse", che si terrà il 3 settembre alle 17 all'Hotel Excelsior al Lido. Prevista la partecipazione di Haifaa Al Mansour, regista del Film "La bicicletta verde" (Arabia Saudita/Germania 2012), premiato l'anno scorso a Venezia dalla giuria INTERFILM. Lo stesso film verrà proiettato il giorno successivo alla Casa del Cinema a Venezia (Palazzo Mocenigo - San Stae 1990) alle 16.45. L'evento è organizzato dal Consiglio delle chiese cristiane di Venezia insieme al Centro culturale Palazzo Cavagnis e al Segretariato attività ecumeniche veneziano.

*INTERFILM è stata fondata nel 1955 da numerose associazioni cinematografiche protestanti in Europa e attualmente comprende membri protestanti, ortodossi e anglicani, ma anche ebrei. In collaborazione con il suo partner cattolico SIGNIS, organizza giurie ecumeniche nei più importanti festival cinematografici quali Cannes, Montreal, Mosca, Lipsia, Berlino, Locarno ([www.inter-film.org](http://www.inter-film.org)).*

## TELEGRAFO

(NEV) - Il 28 agosto di 50 anni fa, di fronte a 250mila persone riunite nella capitale USA per manifestare a favore di uguali diritti per bianchi e neri, il pastore battista Martin Luther King pronunciava al Lincoln Memorial di Washington D.C. il suo storico discorso "I have a dream". Per celebrare il Cinquantenario della Marcia su Washington, che vide il fondatore del movimento nonviolento per i diritti civili (e più tardi Premio Nobel per la pace) affermare il suo sogno di un mondo senza più divisioni tra razze, culture e religioni, il prossimo 28 agosto, sotto lo stesso monumento al padre della Costituzione americana, sono attese centinaia di migliaia di manifestanti. Dallo stesso podio che fu di Martin Luther King il presidente statunitense Barack Obama terrà un atteso discorso. Per l'occasione la rubrica televisiva "Protestantesimo-RAIDUE", in collaborazione con Rainews24 e Tg2 Storie, produrrà uno speciale di 35 minuti che sarà trasmesso il 29 agosto su Rainews24 e il 1° settembre da Protestantesimo. Soddisfazione per questa sinergia produttiva è stata espressa da Marco Davite, caporedattore della rubrica religiosa, a cura della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) (*vedi appuntamenti*).

(NEV) - L'editrice protestante Claudiana ha risposto all'appello lanciato dal Sindaco di Lampedusa, Giusi Nicolini, per la creazione nell'isola di una biblioteca dedicata ai bambini. Con un comunicato stampa dello scorso 2 agosto Manuel Kromer, direttore della Claudiana, ha così spiegato l'adesione all'iniziativa "Invia un libro a Lampedusa", inizialmente raccolta e rilanciata dal portale per la libertà di informazione "Articolo 21": "Un invito, quello del sindaco, che abbiamo raccolto con entusiasmo e che con altrettanto entusiasmo giriamo ai nostri amici e lettori. Una casa editrice come la nostra, per mandato attenta ai temi sociali, non può ignorare l'appello che viene da un luogo come Lampedusa, terra di sbarchi e generosità, ma anche di fatica e complessità". A settembre l'editrice invierà numerosi titoli, tra i quali verrà data priorità a quelli dedicati ai bambini. Tutti possono aderire all'iniziativa inviando opere letterarie al seguente indirizzo: Giusi Nicolini, via Cameroni, 92010 Lampedusa, "Donazione dei libri per la prossima apertura della Biblioteca di Lampedusa".

(NEV/REFO) - Lo scorso 2 agosto la segreteria nazionale della Rete evangelica fede e omosessualità (REFO) attraverso un comunicato stampa ha espresso "piena solidarietà al suo segretario, Valentino Coletta, per le continue aggressioni a stampo omofobico che sta ricevendo

in questi giorni. Al momento si tratta di un inseguimento da parte di un gruppo di uomini armati di mazze, diverse chiamate anonime e scritte denigratorie al portone di casa. Si sta provvedendo a denunciare i fatti presso le autorità giudiziarie". Contestualmente la REFO si è anche appellata al Parlamento italiano "affinché approvi un testo che tuteli veramente le persone discriminate in base al proprio orientamento sessuale, promuovendo pratiche di inclusione sociale nelle scuole e in ogni luogo deputato alla socializzazione. Denunciando fortemente il clima di odio verso le persone omosessuali, bisessuali, trans, intersessuali e queer, come cristiani e cristiane invitiamo le chiese e la società tutta ad una prassi inclusiva e a combattere l'odio ed il pregiudizio per costruire una società sempre più vivibile e giusta per tutti e tutte".

(NEV/WCC) - "Come possiamo affermare la nostra identità musulmana, ebraica e cristiana non l'uno senza l'altro, né in conflitto l'uno con l'altro, ma insieme?". E' la domanda a cui cercheranno di rispondere i partecipanti al seminario "Costruire una comunità interreligiosa", in corso dal 12 al 30 agosto presso l'Istituto ecumenico di Bossey, in Svizzera. Il seminario, organizzato per il settimo anno consecutivo dal Consiglio ecumenico delle chiese (CEC), offre a una trentina di giovani tra i 18 e i 35 anni, uomini e donne di fedi diverse, un mese di attività spirituali, accademiche e ricreative. Come spiegano gli organizzatori, "in un tempo in cui le società costruite attorno allo schema 'una nazione, una cultura, una religione' sono ormai reliquie del passato, è necessario preparare i futuri leader ecclesiastici alla sfida di vivere pacificamente in un mondo caratterizzato dal pluralismo religioso".

(NEV/WCC) - Da fine luglio il Sudan e il Sud Sudan hanno ognuno il proprio Consiglio di chiese cristiane. Il primo ha sede a Khartoum, il secondo a Juba, la nuova capitale del Sud Sudan resosi indipendente con un referendum popolare nel 2011. La decisione di sdoppiare l'organismo ecumenico già esistente da ben 48 anni e composto dalle chiese cristiane facenti capo al Consiglio ecumenico delle chiese (CEC), è stata presa durante la XX Assemblea generale del Consiglio di chiese del Sudan (SCC) svoltosi dal 3 al 7 luglio a Nairobi (Kenya). L'assemblea ha nominato i due nuovi segretari generali, rispettivamente Festus Abdel Aziz James per il Consiglio delle chiese del Sud Sudan (SSCC), e il pastore Kori Romla Koru per il SCC. Un augurio di buon lavoro è giunto ai due nuovi organismi ecumenici da Olav Fykse Tveit, segretario generale del CEC, che ha affermato: "Nonostante tutte le difficoltà affrontate dal Consiglio delle chiese del Sudan durante e dopo l'indipendenza del Sud Sudan, è ammirevole constatare come le chiese tutte siano rimaste fedeli al loro impegno a favore della pace e della giustizia in Sud Sudan e Sudan".

(NEV/Notizie Avventiste) - "Che razza di discorso!" è il titolo del laboratorio di formazione antirazzista che si terrà dal 21 al 25 agosto prossimi presso l'istituto avventista Villa Aurora di Firenze nell'ambito dei programmi dell'Università estiva. Il corso si rivolge a chiunque sia interessato a contrastare forme di discriminazione e xenofobia nella società e, in particolar modo, a insegnanti, giornalisti, operatori di associazioni, di sindacati e di strutture sanitarie, funzionari di uffici pubblici, referenti dei centri interculturali. Il laboratorio è promosso da "Prendiamo la parola", associazione nazionale di persone immigrate e di origine straniera, in collaborazione con l'Ufficio nazionale antidiscriminazione razziale, con il sostegno della Regione Toscana, dell'Open Society Foundations, dell'Otto per Mille dell'Unione italiana chiese cristiane avventiste (UICCA) del 7° giorno Chiesa Avventista, e di Radio voce della Speranza (RVS). Per informazioni: <http://news.avventisti.it/index.php/che-razza-di-discorso>.

(NEV) – La Chiesa di Scozia lancia un allarme sul benessere dei bambini. La pastora Sally Foster Fulton, presidente della Commissione chiesa e società dei presbiteriani scozzesi, ha denunciato il fatto che durante le vacanze estive, con la chiusura delle mense scolastiche, i bambini di famiglie in difficoltà economiche non riceveranno un adeguato nutrimento. "Per molti piccoli scozzesi – ha ricordato Foster Fulton – quelli consumati a scuola sono i principali pasti caldi dell'intera giornata e con l'estate non potranno più contarvi". Per far fronte alla situazione la Chiesa di Scozia, insieme ad altri partner ecumenici, ha rilanciato una campagna per la costituzione di banchi alimentari. "I banchi alimentari e altri servizi possono creare un ponte tra le

famiglie e i tempi difficili”, ha concluso la pastora auspicando più impegno da parte di tutti per “una società attenta a non generare povertà”.

(NEV) – Il pastore Kenneth Howcroft sarà il presidente della Conferenza metodista britannica per il periodo 2014/2015. Ad eleggerlo, con un anno di anticipo rispetto all’entrata in carica, sono stati i partecipanti della Conferenza metodista tenutasi a Londra in questo mese di luglio. “E’ un grande privilegio che si può affrontare solo con umiltà”, ha dichiarato Howcroft dopo la sua elezione, avvenuta insieme a quella della predicatrice locale Gill Dascombe, indicata come vice presidente. Howcroft è attualmente pastore della chiesa metodista di lingua inglese di Ponte S. Angelo a Roma, ed è responsabile dei rapporti tra la chiesa metodista britannica e il Vaticano. La carica di presidente è annuale e prende il via nel mese di luglio, quando normalmente si svolgono le riunioni della Conferenza metodista britannica.

(NEV) – L’editrice Claudiana propone il testo di Mario Miegge su “Martin Lutero (1483-1546). La Riforma protestante e la nascita delle società moderne” (ed. Claudiana, pagg. 180, euro 12.50). Già pubblicato nel 1983, in occasione del Cinquecentenario della nascita del Riformatore, l’autore ripercorre la vicenda di Martin Lutero a partire dal rapporto tra chiesa e società nel Medio Evo. Con Lutero, infatti, la lunga storia della protesta contro il potere temporale dei papi e la corruzione del clero iniziata nel XII secolo pervenne a una svolta decisiva che, in larga misura, diede impulso alla nascita del mondo moderno. Fu una svolta che prese anche percorsi diversi da quelli della Germania luterana: nelle città libere della Svizzera di lingua tedesca e a Ginevra fu infatti deliberata dal voto dei Consigli comunali sotto la guida di riformatori di cultura umanistica impegnati, come Zwingli e Calvino, al rinnovamento non soltanto della chiesa ma dell’intera vita pubblica. Una storia che si prolungò nella rivoluzione puritana inglese del secolo XVII e nella fondazione della “Nuova Inghilterra” americana. Claudiana, via S. Pio V 15, 10125 Torino; [www.claudiana.it](http://www.claudiana.it)

(NEV) – E’ uscita la guida di Sara Tourn su “Torre Pellice. La ‘Ginevra italiana’ attraverso i secoli” (ed. Claudiana, pagg. 128, euro 9.50). L’autrice ripercorre mille anni di storia, dai primi insediamenti all’epoca feudale, dal radicarsi del valdismo all’adesione alla Riforma, dalle guerre di religione al secolo dell’“Emancipazione valdese”, che fecero di Torre Pellice la ‘Ginevra italiana’, meta di viaggiatori provenienti da mezza Europa. E ancora, il Novecento, con la modernizzazione e l’industrializzazione, le grandi guerre e la lotta partigiana, fino alle Olimpiadi invernali del 2006 e alla rinascita di Torre Pellice come centro d’arte, hockey e cucina tradizionale, cittadina ospite di “Una Torre di Libri”. Non solo la “capitale” del mondo valdese, dunque, ma una realtà sfaccettata, da scoprire attraverso storie, protagonisti, itinerari culturali e naturalistici. Claudiana, via S. Pio V 15, 10125 Torino; [www.claudiana.it](http://www.claudiana.it)

### **APPUNTAMENTI**

MEANA DI SUSÀ (Torino) – Domenica 18, la chiesa battista invita alla presentazione del libro di Piera Egidi e Giorgio Bouchard “Un ragazzo valdese. Dialoghi di una vita” (ed. Claudiana); presiede l’incontro Elia Piovano. Alle 16.30 in via Mattie.

TORRE PELLICE (Torino) – Domenica 18, Letizia Tomassone e Stefano Ciccone intervengono su “‘Questa è Izebel’ (2 Re 9:37). Contro il femminicidio per una cultura della parità di genere”. Alle 17 presso il tempio valdese, via Beckwith.

PRATI DI TIVO (Teramo) – Dal 18 al 25 agosto, VIII Campo estivo intergenerazionale VariEtà sul tema “Chiamami amico/a. Una rete di relazioni”. Presso l’Hotel Europa.

MORGEX (Aosta) – Martedì 20, per il ciclo “Il Grande Codice: la Bibbia e la letteratura”, organizzato dalla Fondazione Natalino Sapegno in collaborazione con il Comune e la Pro loco

della località valdostana, Giulia Radin interviene su "Petrarca alpinista (dello spirito). Tra mistica e letteratura". Alle 18 presso la Tour de l'Archet.

TREVI (Perugia) – Dal 20 al 24 agosto, LII Convegno di CEM Mondialità sul tema "Quello che le cose ci dicono, Educare ai beni comuni". Presso l'Hotel della Torre, località Matigge.

TRIESTE - Mercoledì 21 agosto, per gli "Itinerari Interculturali", incontri sulla storia delle diversi fedi della città compresi gli aspetti architettonici e artistici. Il progetto è promosso dal Centro Studi A. Schweitzer e cofinanziato dalla Regione. Incontro alla chiesa cattolica, alla cattedrale di San Giusto, alle 20.30, piazza della Cattedrale 2.

FIRENZE – Dal 21 al 25 agosto, nell'ambito dell'Università estiva dell'istituto avventista Villa Aurora, si svolge "Che razza di discorso!" laboratorio di formazione antirazzista. A cura dell'associazione "Prendiamo la parola". Per informazioni: <http://news.avventisti.it/index.php/che-razza-di-discorso>

TORRE PELLICE (Torino) – Venerdì 23, il Centro culturale valdese e la segreteria del Corpo pastorale del Sinodo valdese organizzano l'annuale Giornata teologica "Giovanni Miegge" sul tema "Italia/Europa. Democrazia, libertà, laicità sono valori fondativi?". Alle 11 presso la Casa valdese, via Beckwith 2.

TORRE PELLICE (Torino) – Sabato 24, la Federazione giovanile evangelica italiana (FGEI) e Radio Beckwith Evangelica (RBE) organizzano il PreSinodo 2013 dal titolo: "Making Church: seminare, raccontare, intrecciare le chiese". A partire dalle 15 nel giardino della Casa Unionista, via Beckwith 5.

TORRE PELLICE (Torino) – Sabato 24, la Federazione donne evangeliche italiane (FDEI) e la Federazione femminile valdese e metodista (FFEVM) organizzano il PreSinodo delle donne. Alle 16 presso l'aula magna del Collegio valdese, via Beckwith 1.

TORRE PELLICE (Torino) – Sabato 24, la Claudiana Editrice invita alla presentazione del libro di Filippo Giordano "Francesco Singleton Lo Bue. Pastore valdese antifascista e federalista". Con Mario Miegge e Stefano Dell'Acqua. Sarà presente l'autore. Alle 21 presso l'Aula magna del Liceo Valdese, via Pietro Valdo 1.

TORRE PELLICE (Torino) – Domenica 25, la Società di studi valdesi organizza la serata storica "1943-2013: il Sinodo si umilia davanti a Dio". Alle 20.45 presso la Casa valdese, via Beckwith 2.

TORRE PELLICE (Torino) – Lunedì 26, La Tavola valdese invita alla serata pubblica a latere del Sinodo delle chiese metodiste e valdesi sul tema "Santa ignoranza. Gli italiani, il pluralismo delle fedi, l'analfabetismo religioso". Con la ministra Cécile Kyenge. Alle 20.45 nel tempio valdese di via Beckwith 4.

MORGEX (Aosta) - Martedì 27, per il ciclo "Il Grande Codice: la Bibbia e la letteratura", organizzato dalla Fondazione Natalino Sapegno in collaborazione con il Comune e la Pro loco della località valdostana, Rossana Gorris Camos interviene su "La Bibbia delle donne, le donne della Bibbia: leggere, stampare e scrivere la Bibbia nel Rinascimento". Alle 18 presso la Tour de l'Archet.

MILANO – Martedì 3 settembre, la chiesa valdese e la libreria Claudiana invitano alla presentazione del libro di Margot Kässmann, già presidente della Chiesa evangelica in Germania (EKD), dal titolo "A metà della vita. Quale avvenire dopo i cinquant'anni?". L'autrice verrà intervistata dal giornalista Paolo Tognina. Introduce Dorothee Mack. Alle 19 presso la sala della libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12a.

LIDO DI VENEZIA - Mercoledì 3 settembre, in occasione della 70.ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica la Fondazione Ente dello Spettacolo, insieme a INTERFILM e all'Associazione Protestante Cinema "Roberto Sbaffi", organizza un evento internazionale dal titolo: "CINEMA: occasione di incontro tra culture e storie diverse". Con la regista saudita Haifaa Al Mansour. Alle 17 presso l'Hotel Excelsior.

MILANO – Mercoledì 4, la Chiesa cristiana protestante, il Centro culturale protestante e il Goethe-Institut, con l'adesione del Consiglio delle chiese cristiane di Milano, invitano alla conferenza di Margot Kässmann sul tema "Riforma protestante e tolleranza. Chiesa e potere, libertà delle Chiese e libertà dello Stato 1700 anni dopo l'Editto di Costantino". Partecipano Aldo Maria Valli e Gianfranco Bottoni; modera Ulrich Eckert. Alle 20.30 presso il tempio valdese, via Francesco Sforza 12a.

TRIESTE - Mercoledì 4 settembre, per gli "Itinerari Interculturali", incontri sulla storia delle diversi fedi della città compresi gli aspetti architettonici e artistici. Il progetto è promosso dal Centro Studi A. Schweitzer e cofinanziato dalla Regione. Incontro alla chiesa greco ortodossa, alle 20.30, Riva III Novembre 7.

TELEVISIONE – Domenica 19 agosto, su RAIDUE, all'una di notte circa, la rubrica "Protestantesimo" manda in onda una puntata con i servizi "Prigionieri della libertà: assistenza pastorale della chiesa battista di Firenze a detenuti ed ex detenuti" e "Il mondo della Bibbia". Repliche, lunedì 19 all'una di notte circa, e lunedì 26 alle 7, sempre su RAIDUE.

Domenica 1° settembre, su RAIDUE, all'una di notte circa, la rubrica "Protestantesimo" manda in onda una puntata con i servizi "Sinodo valdese: un'occasione per incontrarsi", "A 50 anni dalla Marcia su Washington, il messaggio di libertà di Martin Luther King" e "Il mondo della Bibbia". Replica, lunedì 2 sempre su RAIDUE all'una di notte. Le trasmissioni sono disponibili anche sul sito della RAI, attraverso il link alla pagina [www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv041.php](http://www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv041.php).

RADIO - Ogni domenica mattina alle 7.35 su RAI Radiouno, "Culto Evangelico" propone una predicazione (19 e 25 agosto, pastore Gianni Genre; 1 settembre, pastore Sergio Tattoli), notizie dal mondo evangelico, appuntamenti e commenti di attualità. Le trasmissioni possono essere riascoltate collegandosi al sito di RAI Radiouno, attraverso il link alla pagina [www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv03](http://www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv03).

LE NOTIZIE NEV POSSONO ESSERE UTILIZZATE LIBERAMENTE, CITANDO LA FONTE

---

*NEV - Notizie Evangeliche, Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia - via Firenze 38, 00184 Roma, Italia tel. 064825120/06483768, fax 064828728, e-mail: [nev@fcei.it](mailto:nev@fcei.it), sito web: <http://www.fcei.it> - settimanale - stampato in proprio - redazione: Luca Baratto, Gaëlle Courtens, Gian Mario Gillio, Paolo Naso, Anna Pensa - abbonamenti 2013: euro 20; (estero euro 30) - versamenti: conto corrente postale n. 82441007 intestato a: NEV-Notizie Evangeliche, via Firenze 38, 00184 Roma, IBAN: IT78Z 0760 1032 0000082441007.*